

I L'APPELLO INTERVIENE L'ONOREVOLE ALFREDO MANTOVANO

## «Il prefetto convochi subito le banche»

### In campo anche Ugo Lisi e Simona Manca

• «Il prefetto convochi ad horas le banche che hanno sottoscritto l'impegno di finanziamento ad Omfesa». L'appello è di **Alfredo Mantovano** che ha parole tutt'altro che dolci nei confronti degli istituti di credito, che si sono sfilati dall'impegno di supportare la più antica azienda metalmeccanica del territorio dopo le indiscrezioni sull'attività della Procura, che **ha** acceso un faro sugli accantonamenti dei fondi Cometa, secondo i lavoratori non accantonati (aperto un fascicolo contro ignoti per appropriazione indebita). «Pare quasi che qualche istituto di credito non vedesse l'ora di trovare un pretesto per mandare tutto all'aria. Si tirano indietro non per provvedimenti giudiziari notificati, né per sopravvenute difficoltà dell'azienda, **ma** solo per indiscrezioni di stampa - dice Mantovano - Chiedo al prefetto di adoperare i suoi poteri per accertare se le notizie di procedimenti penali a carico di rappresentanti dell'Omfesa attengano al merito creditizio».

Critico nei confronti delle banche anche **Ugo Lisi**. «Non è credibile che le banche che si erano dichiarate disponibili a supportare l'iniziativa per il rilancio di Omfesa, adesso tornino sui loro passi. D senso di responsabilità che deve appartenere a chi opera su questo territorio e vuole il bene di questo territorio, deve prevalere su tutto. Non abbiamo molto tempo davanti a noi: l'occasione per non tradire il Salente è ancora intatta». Anche per il vicepresidente della Provincia, **Simona Manca**, la sfiducia delle banche non ha senso: «L'impressione è che l'inchiesta della Guardia di Finanza sia un comodo pretesto per gli istituti di credito per defilarsi da questa vicenda. Solo così si comprendono ritardi e indugi di questi mesi. Confidiamo che l'inchiesta faccia luce su qualche aspetto controverso, ma si tratta di un atto dovuto in presenza di una denuncia. Negare il prestito per una inchiesta, che in quanto tale potrebbe sfociare anche nel nulla, mi sembra inconcepibile». Infine un appello alle banche: «Liberino risorse che sono vitali per Omfesa e per i suoi lavoratori».